



Istituto Comprensivo di Longiano

via Circonvallazione, 1102 - 47020 Longiano (FC) - Tel. 0547666411

Codice Meccanografico: FOIC80700R - Codice Fiscale: 90041170409 - CUF: UFO16P

e-mail: foic80700r@istruzione.it - LegalMail: foic80700r@pec.istruzione.it - Web: www.iclongiano.edu.it

Governance dell'IA

Il presente documento definisce la visione strategica d'Istituto riguardo l'uso dell'IA nelle attività didattiche, organizzative e amministrative dell'Istituto.

Esso si correla alla documentazione strategica d'Istituto con particolare riferimento al **PTOF**, al **Piano Triennale di formazione del personale**, al **Regolamento d'Istituto** e al **Patto educativo di corresponsabilità**.

Esso comprende:

-il **Piano per l'IA**: documento di indirizzo strategico, nel quale la scuola stabilisce perché, dove, con quali priorità e con quali cautele intende introdurre l'intelligenza artificiale nella didattica e nell'organizzazione. Le linee guida MIM stabiliscono che il Piano per l'IA deve avere una funzione programmatica e collegarsi al PTOF, alla formazione del personale, alla *governance* interna, alla privacy e alla sicurezza.

-il **Regolamento per l'IA** ha natura più prescrittiva: non definisce tanto la strategia, quanto le regole di comportamento per docenti, studenti, personale ATA e, se necessario, famiglie. Deve indicare cosa è consentito, cosa è vietato, quali dati non devono essere inseriti negli strumenti di IA, come dichiarare l'uso dell'IA negli elaborati, quali controlli spettano ai docenti e quali conseguenze possano derivare da usi impropri.

PREMESSA

L'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una delle principali innovazioni tecnologiche destinate a incidere sull'organizzazione della società, sui processi educativi e sul mondo del lavoro.

Le istituzioni scolastiche sono chiamate a governarne l'introduzione assicurando che il suo utilizzo sia coerente con la funzione educativa della scuola, con i principi costituzionali, con la tutela dei diritti fondamentali della persona, con la protezione dei dati personali e con la libertà di insegnamento.

Il presente documento disciplina l'impiego dei sistemi di Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto quale strumento di supporto alle attività didattiche, organizzative e amministrative, nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente.

L'IA costituisce uno strumento di supporto alle attività umane e non può sostituire la responsabilità professionale del personale scolastico né il ruolo educativo del docente.

Ogni decisione avente effetti sugli studenti, sul personale o sulle famiglie deve rimanere sotto il controllo umano.

Articolo 1 - Finalità

Il presente documento persegue le seguenti finalità:

- promuovere un utilizzo etico, responsabile e consapevole dell'Intelligenza Artificiale;
- garantire la tutela della persona;
- favorire l'innovazione didattica;
- sostenere l'inclusione scolastica;
- migliorare l'efficienza organizzativa;
- tutelare i dati personali;
- prevenire utilizzi impropri o discriminatori;
- assicurare la conformità alla normativa europea e nazionale.

Articolo 2 - Fonti normative

Il presente documento è adottato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

Normativa europea

- Regolamento (UE) 2024/1689 (Artificial Intelligence Act);
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea;

- Direttiva NIS2 e relativa normativa nazionale di recepimento, per gli aspetti di sicurezza informatica applicabili.

Normativa nazionale

- Costituzione della Repubblica Italiana (con particolare riferimento agli artt. 2, 3, 9, 33 e 34);
- D.Lgs. 297/1994;
- D.P.R. 275/1999;
- D.Lgs. 165/2001;
- D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018;
- CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca vigente;
- Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche (Ver. 1.0/2025) e successive integrazioni.

Articolo 3 – Definizioni

Ai fini del presente documento si intende per:

Intelligenza Artificiale (IA)

Sistema basato su tecnologie computazionali capace di generare contenuti, formulare previsioni, suggerire decisioni o produrre risultati che influenzano ambienti fisici o virtuali.

IA Generativa

Sistema capace di produrre testi, immagini, audio, video, software o altri contenuti originali sulla base delle richieste formulate dall'utilizzatore.

Prompt

Istruzione impartita a un sistema di IA.

Output

Risultato prodotto dal sistema di IA.

Human Oversight

Controllo umano effettivo sull'attività svolta dal sistema di IA.

Dati personali

Qualsiasi informazione riferibile a persona fisica identificata o identificabile ai sensi del GDPR.

Trattamento

Qualunque operazione effettuata sui dati personali.

Articolo 4 - Ambito di applicazione

Il presente documento si applica:

- ai docenti;
- al personale ATA;
- al Dirigente scolastico;
- al DSGA;
- agli studenti;
- alle famiglie;
- agli esperti esterni;
- ai fornitori di servizi digitali;
- ai tirocinanti;
- ai collaboratori.

Esso disciplina l'utilizzo dei sistemi di IA impiegati:

- nelle attività didattiche;
- nella progettazione educativa;
- nella valutazione;
- nell'organizzazione scolastica;
- nelle attività amministrative;
- nella comunicazione istituzionale;
- nella formazione del personale.

Articolo 5 - Principi generali

L'Istituto adotta i seguenti principi:

Centralità della persona

L'Intelligenza Artificiale deve essere sempre al servizio della persona.

Supervisione umana

Ogni decisione rilevante deve essere verificata da un operatore umano.

Trasparenza

L'utilizzo dell'IA quando incide sul prodotto finale o sulle decisioni può essere dichiarato.

Responsabilità

La responsabilità delle attività svolte mediante IA rimane sempre in capo all'operatore umano.

Inclusione

L'IA deve favorire il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Equità

È vietato utilizzare sistemi che possano determinare discriminazioni dirette o indirette.

Sicurezza

Gli strumenti utilizzati devono garantire adeguati livelli di sicurezza informatica.

Protezione dei dati

Ogni utilizzo deve rispettare il GDPR.

Affidabilità

Le informazioni prodotte dall'IA devono essere sempre verificate.

Articolo 6 - Obiettivi strategici

L'Istituto intende progressivamente utilizzare l'IA per:

- supportare la progettazione didattica;
- favorire la personalizzazione dell'apprendimento;
- agevolare l'inclusione;
- migliorare l'accessibilità;
- supportare la produzione di materiali didattici;
- migliorare la comunicazione scuola-famiglia;
- semplificare alcune attività amministrative;
- sostenere la formazione continua del personale.

L'IA non costituisce un sostituto delle competenze professionali.

Articolo 7 - Ambiti consentiti

L'IA può essere utilizzata per:

Docenti: ambito didattico	Attività organizzative	Attività amministrative
• predisposizione materiali; • semplificazione testi; • predisposizione esercitazioni; • simulazioni; • creazione rubriche valutative	• verbali; • sintesi; • bozze di comunicazioni; • programmazione; • gestione documentale	• predisposizione di bozze; • classificazione documentale; • supporto alla redazione di atti; • analisi statistiche

Articolo 8 - Ambiti vietati

È vietato utilizzare sistemi di IA per:

- assumere decisioni disciplinari automatizzate;
- attribuire voti automaticamente;
- sostituire integralmente la valutazione del docente;
- effettuare profilazioni discriminatorie;
- trattare dati personali in assenza di base giuridica;
- caricare dati sensibili su piattaforme non autorizzate;
- diffondere contenuti falsi;
- generare documenti amministrativi senza verifica umana;
- produrre certificazioni;
- falsificare firme;
- creare immagini o audio idonei a trarre in inganno (*deepfake*) senza finalità didattiche dichiarate e nel rispetto della normativa.

Articolo 9 - Principio della supervisione umana

Ogni risultato prodotto da sistemi di IA:

- deve essere verificato;
- può essere modificato;
- deve essere validato dall'operatore umano.

La responsabilità finale rimane sempre in capo al docente, al dirigente o chi utilizza il sistema.

Articolo 10 - Governance dell'Intelligenza Artificiale

L'Istituto adotta un modello di *governance* volto a garantire un utilizzo dell'Intelligenza Artificiale conforme ai principi di legalità, trasparenza, sicurezza, responsabilità e tutela dei diritti fondamentali.

La *governance* si fonda sui seguenti principi:

- supervisione umana delle decisioni;
- gestione del rischio;
- miglioramento continuo;
- formazione permanente del personale;
- monitoraggio periodico dell'utilizzo degli strumenti di IA;
- collaborazione tra gli organi collegiali.

L'introduzione di nuovi sistemi di IA deve essere preceduta da una valutazione tecnica, organizzativa e, ove necessario, da una valutazione d'impatto in materia di protezione dei dati personali (DPIA).

Articolo 11 - Compiti del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico:

- promuove una cultura dell'innovazione responsabile;
- assicura l'applicazione del presente documento;
- autorizza l'introduzione di nuovi strumenti di IA;
- garantisce il rispetto della normativa vigente;
- promuove la formazione del personale;
- individua eventuali referenti per l'innovazione digitale;
- vigila sull'adozione delle misure di sicurezza;
- favorisce il dialogo con le famiglie sull'utilizzo dell'IA.

Articolo 12 - Compiti del DSGA

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:

- coordina l'utilizzo dell'IA nei servizi amministrativi;
- verifica che gli strumenti impiegati rispettino la normativa vigente;
- promuove procedure documentali corrette;
- collabora con il Dirigente nella gestione del rischio digitale;
- assicura la conservazione della documentazione amministrativa.

Articolo 13 - Team digitale e figure di sistema

L'Animatore Digitale, il Team per l'Innovazione Digitale e le altre figure di sistema:

- supportano il personale nell'utilizzo consapevole dell'IA;
- sperimentano nuovi strumenti;
- elaborano linee guida operative;
- propongono percorsi di formazione;
- monitorano l'evoluzione tecnologica;
- collaborano alla revisione periodica del presente documento.

Articolo 14 - Responsabilità dei docenti

Il docente mantiene piena autonomia professionale nell'impiego dell'IA.

L'utilizzo di sistemi di IA costituisce esclusivamente uno strumento di supporto.

Il docente rimane responsabile:

- della progettazione didattica;
- della scelta metodologica;
- della correttezza scientifica dei contenuti;
- della verifica degli output;
- della valutazione degli studenti;
- della tutela dei dati personali.

Il docente non può attribuire a sistemi di IA decisioni che competono esclusivamente alla propria funzione professionale.

Articolo 15 - Utilizzo dell'IA nella progettazione didattica

L'IA può essere impiegata per:

- predisporre unità di apprendimento;
- elaborare attività interdisciplinari;
- progettare compiti autentici;
- costruire rubriche valutative;
- predisporre verifiche;
- generare materiali multimediali;
- semplificare testi;
- adattare contenuti per studenti con BES;
- produrre esempi ed esercitazioni;
- organizzare percorsi personalizzati.

Ogni materiale prodotto deve essere verificato accuratamente dal docente prima dell'utilizzo.

Articolo 16 - Valutazione degli apprendimenti

La valutazione costituisce una funzione esclusiva del docente.

È pertanto vietato:

- assegnare automaticamente voti;
- utilizzare esclusivamente sistemi di IA per correggere elaborati;
- delegare all'IA giudizi valutativi.

L'IA può essere utilizzata esclusivamente come supporto per:

- predisporre griglie;
- suggerire indicatori;
- individuare errori ricorrenti;
- elaborare statistiche.

La decisione finale rimane sempre del docente.

Articolo 17 - Utilizzo dell'IA da parte degli studenti

Gli studenti non possono utilizzare strumenti di IA in ambito scolastico (né a scuola né a casa per lo svolgimento di compiti assegnati dai docenti).

Articolo 18 - Competenze digitali degli studenti

L'Istituto promuove l'acquisizione delle conoscenze/competenze necessarie per un futuro utilizzo consapevole dell'IA; nello specifico lo studente sarà guidato a:

- comprendere il funzionamento dell'IA;
- riconoscere i limiti degli algoritmi;
- verificare l'affidabilità delle fonti;
- individuare contenuti manipolati;
- in futuro utilizzare l'IA in modo etico;
- rispettare la proprietà intellettuale;
- sviluppare spirito critico.

Articolo 19 - Utilizzo dell'IA da parte del personale ATA

Il personale ATA può utilizzare sistemi di IA per:

- predisporre bozze di documenti;
- elaborare testi;
- sintetizzare informazioni;
- classificare documentazione;
- supportare attività organizzative;
- predisporre tabelle;
- elaborare dati statistici.

Non è consentito utilizzare sistemi di IA per assumere decisioni amministrative o sostituire le responsabilità proprie del personale.

Articolo 20 - Attività amministrative

Nelle attività amministrative l'IA può costituire uno strumento di supporto.

Ogni documento destinato alla firma:

- deve essere verificato integralmente;
- deve essere conforme alla normativa;
- deve essere validato dal responsabile del procedimento.

La responsabilità amministrativa rimane esclusivamente umana.

Articolo 21 - Comunicazioni Istituzionali

L'IA può essere utilizzata per predisporre:

- circolari;
- comunicati;
- newsletter;
- avvisi;
- comunicazioni alle famiglie.

Prima della pubblicazione è obbligatoria la verifica da parte del responsabile della comunicazione o dell'ufficio competente.

Articolo 22 - Produzione di immagini, audio e video

L'utilizzo dell'IA generativa per produrre contenuti multimediali è consentito esclusivamente per finalità:

- didattiche;
- formative;
- divulgative;
- istituzionali.

È vietato produrre contenuti:

- lesivi della dignità delle persone;
- discriminatori;
- diffamatori;
- ingannevoli;
- contrari alla normativa vigente.

Articolo 23 - Trasparenza

Quando un contenuto destinato all'esterno è stato prodotto con il supporto dell'IA, l'Istituto può darne evidenza mediante apposita dicitura.

La trasparenza contribuisce a rafforzare il rapporto di fiducia con la comunità scolastica.

Articolo 24 - Principio di responsabilità

L'utilizzo di strumenti di IA non modifica in alcun modo le responsabilità civili, disciplinari, amministrative e contabili previste dalla normativa vigente.

Ogni utilizzatore risponde personalmente:

- dell'accuratezza dei contenuti;
- della correttezza delle informazioni;
- del rispetto della privacy;
- dell'osservanza del presente documento.
-

Articolo 25 - Protezione dei dati personali

L'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale nell'ambito delle attività dell'Istituto deve avvenire nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e delle disposizioni emanate dal Garante per la protezione dei dati personali.

Ogni trattamento di dati personali effettuato mediante strumenti di IA deve essere:

- lecito, corretto e trasparente;
- limitato alle finalità istituzionali;
- proporzionato e minimizzato rispetto alle finalità perseguite;
- accurato e aggiornato;
- protetto mediante adeguate misure tecniche e organizzative.

L'utilizzo di sistemi di IA non modifica gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 26 - Trattamento dei dati personali mediante strumenti di IA

È consentito utilizzare sistemi di IA esclusivamente quando il trattamento dei dati personali avvenga nel rispetto della normativa vigente e delle istruzioni impartite dall'Istituto.

In particolare è vietato:

- inserire dati personali eccedenti rispetto alle finalità;
- caricare documentazione contenente categorie particolari di dati personali, salvo utilizzo di piattaforme autorizzate e adeguatamente configurate;
- utilizzare account personali per attività istituzionali, salvo diversa autorizzazione;
- condividere dati personali con sistemi privi di adeguate garanzie.

Ogni utilizzatore è tenuto ad adottare le misure necessarie per evitare la divulgazione non autorizzata di informazioni.

Articolo 27 - Tutela dei dati degli studenti

Particolare attenzione deve essere riservata ai dati personali degli studenti. Eventualmente possono essere utilizzati dati anonimizzati o pseudonimizzati laddove venissero utilizzate piattaforme di IA esterne.

Articolo 28 - Valutazione dei nuovi strumenti di IA

Prima dell'adozione di un nuovo sistema di IA l'Istituto effettua una valutazione riguardante:

- finalità del trattamento;
- categoria dei dati trattati;
- affidabilità del fornitore;
- condizioni contrattuali;
- ubicazione dei server;
- misure di sicurezza;
- eventuale trasferimento dei dati verso Paesi terzi;
- conformità alla normativa europea.

Qualora necessario, il Dirigente Scolastico dispone l'effettuazione di una Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA), sentito il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO).

Articolo 29 - Sicurezza informatica

Gli strumenti di IA devono essere utilizzati nel rispetto delle misure di sicurezza informatica adottate dall'Istituto.

In particolare:

- devono essere utilizzati account istituzionali;
- devono essere impiegate password robuste ed eventuale autenticazione multifattore;
- devono essere installati gli aggiornamenti di sicurezza;
- devono essere utilizzate reti protette;
- devono essere evitati software privi di adeguate garanzie.

Eventuali incidenti di sicurezza devono essere tempestivamente segnalati al Dirigente Scolastico e al referente competente.

Articolo 30 - Strumenti autorizzati

L'Istituto può predisporre un elenco degli strumenti di IA autorizzati per finalità didattiche, amministrative e organizzative.

L'eventuale elenco va aggiornato periodicamente e tiene conto di:

- conformità normativa;
- misure di sicurezza;
- condizioni di utilizzo;
- protezione dei dati;
- sostenibilità economica;
- interoperabilità con le piattaforme istituzionali.

L'utilizzo di strumenti non inclusi nell'elenco può essere autorizzato previa valutazione.

Articolo 31 - Verifica degli output

Ogni contenuto generato dall'IA deve essere verificato dall'utilizzatore.

La verifica riguarda almeno:

- correttezza scientifica;

- attendibilità delle fonti;
- coerenza didattica;
- conformità normativa;
- assenza di contenuti discriminatori;
- rispetto del diritto d'autore.

L'utilizzatore rimane responsabile dell'impiego degli output prodotti.

Articolo 32 - Proprietà intellettuale e diritto d'autore

L'utilizzo dell'IA deve rispettare la normativa sul diritto d'autore e sulla proprietà intellettuale.

È vietato:

- dichiarare come propri contenuti integralmente generati dall'IA;
- riprodurre opere protette in violazione della legge.

Il personale e gli studenti sono tenuti a citare le fonti e a rispettare le licenze d'uso dei contenuti.

Articolo 33 - Formazione

L'Istituto programma un Piano di Formazione sull'Intelligenza Artificiale rivolto alla propria utenza adulta.

Articolo 34 - Monitoraggio

L'Istituto effettua un monitoraggio periodico dell'applicazione del presente documento.

Articolo 35 - Revisione

Il presente documento presente è soggetto a revisione ogniqualvolta intervengano modifiche normative, organizzative o tecnologiche che ne rendano necessario l'aggiornamento.

Articolo 36 - Violazioni

L'inosservanza del presente documento costituisce violazione dei doveri connessi all'utilizzo degli strumenti digitali dell'Istituto.

Le violazioni sono valutate secondo la normativa vigente, il CCNL, il Regolamento d'Istituto, il Regolamento di disciplina degli studenti e il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Restano ferme le eventuali responsabilità civili, penali, amministrative e contabili.

Articolo 37 - Diffusione

Il presente documento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto ed è reso disponibile a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie.

Articolo 38 - Decorrenza

Il presente documento entra in vigore con la sua pubblicazione sul Sito Web d'Istituto ed è parte integrante del sistema dei regolamenti interni dell'Istituto.